

Salvati a nuoto gli 83 migranti di Vendicari

■ Operazioni di salvataggio particolarmente difficoltose quelle di questa notte a Vendicari per gli uomini della Guardia Costiera, dopo l'ultimo sbarco di migranti. Le condizioni del mare non consentivano interventi "routinari", così agli operatori inviati dalla Capitaneria di Porto di Siracusa dopo la segnalazione di un torrettista della Forestale non è rimasto che darsi da fare nell'unico modo possibile: tuffandosi in acqua ed andare a recuperare, uno per uno, gli 83 immigrati lasciati su un isolotto intorno a Vendicari da un'imbarcazione di cui non è rimasta alcuna traccia. "Sono ragazzi tra i 20 e i 25 anni- sottolinea il comandante della Capitaneria di Porto di Siracusa, Luca Sancilio- e a loro va tutta la mia riconoscenza per l'impegno a cui si sono sottoposti con l'unico obiettivo di soccorrere quelle persone, intirizzite dal freddo e provate dal viaggio della speranza sostenuto". Secondo Sancilio è verosimile che il barcone che ha condotto sulle coste del Siracusano gli 83 migranti sia rimasto in transito, escludendo il tempo necessario per far scendere sugli scogli i passeggeri. Il capitano esclude che, con l'autunno, il flusso migratorio possa subire un arresto. "Sono davvero disperati- spiega Sancilio- soprattutto se ci si riferisce ai siriani. Continueranno a partire perché questo è un esodo vero e proprio- conclude il comandante- ma navigheranno in condizioni ai limiti della sopravvivenza". Con gli arrivi di questa mattina salgono a 8 mila e 800 i migranti giunti in provincia di Siracusa dall'inizio dell'anno, 5 mila dallo scorso giugno.

Floridia, arrestati due rapinatori in trasferta

☒ Due presunti rapinatori scoperti a Floridia dai carabinieri.

Ai domiciliari sono finiti il 22enne Giulio La Rosa e Pietro Aloisio, 32 anni, entrambi catanesi. Sono ritenuti responsabili di due rapine in due diverse filiali della banca Monte dei Paschi di Siena.

Il primo colpo è stato messo a segno il 7 gennaio 2013 a Belvedere e fruttò ai due, entrati a volto scoperto e con un taglierino con cui minacciare i dipendenti, la somma di 11.500 euro circa. A distanza di due giorni, il 9 gennaio, il bottino fu quasi il doppio, ben 19.000 euro sottratti con le stesse modalità e la stessa spregiudicatezza all'agenzia MPS di Floridia. I due rapinatori sono già detenuti presso il carcere di Rimini per una rapina commessa in romagna sempre in danno della locale agenzia MPS

A permettere di risalire a La Rosa e Aloisio le impronte digitali lasciate su un dispositivo elettronico prima dell'apertura della porta e scoperte nella banca di Floridia. I carabinieri di Floridia ,tramite gli accertamenti del RIS di Messina e dalla sezione dattilosopia del Ra.C.I.S. di Roma, sono riusciti a risalire ai due catanesi, prima incensurati e poi individuati a Rimini e sottoposti all'identificazione tramite impronta digitale. L'attività di indagine è stata diretta dal sostituto procuratore della Repubblica di Siracusa, Antonio Nicastro.

(foto: La Rosa e Aloisio)

Sbarco "anomalo" a Vendicari: 83 migranti condotti a Siracusa

☒ Ancora migranti sulle coste del siracusano. Dopo qualche giorno di tregua, sono arrivati questa mattina alle 6.00 sulla banchina del Porto Grande di Siracusa 83 siriani. Dopo le procedure di rito sono stati già trasferiti al centro di prima accoglienza Umberto I. Diverse le donne, 16 i minori. Non sono segnalate emergenze sanitarie se non i soliti fastidi collegati al lungo periodo trascorso in mare nel ristretto spazio di un barcone.

Per la verità, questa volta non c'è traccia dell'imbarcazione con cui i migranti hanno effettuato la traversata. Sono stati letteralmente lasciati su di un isolotto nei pressi di Vendicari, dove sono poi stati soccorsi da unità della Guardia Costiera. La presenza degli immigrati irregolari era stata segnalata alle 22.10 di lunedì sera da uomini del Corpo Forestale dello Stato.

Dopo la chiamata, hanno lasciato il porto di Siracusa due motovedette della Capitaneria e un gommone di Compamare Portopalo. I migranti sono stati trasbordati e condotti nel capoluogo.

(foto: repertorio)

Canicattini, gara per i

lavori alla "Mazzini"

È stata avviata a Canicattini Bagni la gara informale mediante cattimo per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria del plesso scolastico "G. Mazzini" di via Umberto – via Vittorio Emanuele – via Silvio Pellico. Importo a base d'asta di 114.753,72 euro, oltre costi per la sicurezza pari a 3.442,61 euro, e IVA al 21%. Le offerte, secondo le modalità previste dal bando, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro le ore 10:00 del 7 Ottobre. L'indomani l'apertura delle buste.

Il progetto è stato finanziato con fondi del Ministero delle Infrastrutture e riguarda opere che rendano accessibile, sicuro e fruibile il lato della scuola prospiciente via Vittorio Emanuele con opportune aperture per le vie di fuga e con rampe per l'accesso senza barriere architettoniche; il rifacimento dei servizi igienici compreso il ripristino dell'impianto elettrico e dell'impianto fognario; i lavori di manutenzione non strutturale, vedi apposita relazione tecnica descrittiva.

Tutta la documentazione (lettera/invito, tavole, anali prezzi, computo metrico, capitolato speciale, e determina) è visionabile, nelle ore d'ufficio, presso l'Ufficio Tecnico del Comune, o direttamente dal sito istituzionale dell'Ente www.comunedicanicattinibagni.it dal menù "Uffici e Procedimenti" sezione "Ufficio Tecnico", e ancora menù "Atti e Documenti" sezione "Bandi e Gare".

Operazione "Paradiso

Celeste": 2 arresti

☒ Operazione antidroga oggi a Priolo. I carabinieri hanno arrestato due presunti spacciatori, Gabriele Grasso, 22 anni e Alessandro Gratton, 38, entrambi priolesi. L'operazione "Paradiso celeste", nome scelto per riprendere l'espressione con cui alcuni soggetti monitorati dai militari dell'Arma erano soliti esaltare la qualità e gli effetti della cocaina smerciata, è il risultato di accurate indagini, coordinate dal sostituto procuratore della Procura della Repubblica, Antonio Nicastro e avviate alla fine del 2011, per concludersi a fine aprile 2012. Ai due presunti pusher sono stati concessi i domiciliari, mentre ad altre 13 persone, 11 priolesi e due catanesi, di età compresa tra i 20 e i 40 anni, sono stati notificati degli avvisi di conclusione delle indagini preliminari. L'ipotesi investigativa è che i componenti di questo gruppo, sia autonomamente che in concorso tra loro, abbiano smerciato cocaina nel territorio. Numerose anche le segnalazioni alla prefettura di assuntori abituali. Entrando nel dettaglio delle singole posizioni, Grasso è ritenuto responsabile di possesso di 4 grammi e mezzo di cocaina ai fini di spaccio. La droga gli sarebbe stata rinvenuta addosso durante un controllo su strada nei pressi dello svincolo autostradale di Priolo-Cava Sorciaro. Gratton avrebbe, invece, materialmente ceduto una dose di cocaina ad un consumatore.

Scorta Crocetta: il

bollettino medico

☒ Intervento chirurgico nella notte per Antonio Gricoli, rimasto ferito gravemente nell'incidente che ha coinvolto alcuni collaboratori e agenti della scorta del presidente della Regione, Rosario Crocetta. Gricoli, 45 anni, è stato sottoposto in nottata ad intervento chirurgico d'urgenza dall'equipe di Ortopedia diretta da Roberto Varsalona per la riduzione della frattura scomposta trimalleolare alla tibia e al perone e della frattura della rotula. Gricoli ha riportato, inoltre, una contusione toracica ed una frattura della 5° cervicale che alla tac non sembrerebbe presentare compromissione midollare. Dopo l'intervento l'agente è stato trasferito nel reparto di Rianimazione. In nottata è stato osservato un lieve peggioramento per via dell'insorgenza di un pneumotorace che comunque è stato già trattato e le condizioni in questo momento sono di nuovo stabili. La prognosi rimane riservata.

Stazionarie le più gravi condizioni di Vincenzo Zerbo, 50 anni, ricoverato da ieri sera in Rianimazione in coma farmacologico. Nel violento impatto l'agente ha riportato trauma toracico, contusione toracica con pneumotorace ed ematoma intracranico nonché frattura coxofemorale sinistra. Questa mattina è stato sottoposto ad una seconda Tac cerebrale di controllo come da prassi che ha escluso qualsiasi progressione dell'ematoma intracranico già osservato al momento del ricovero.

Giuseppe Comandatore, 51 anni, nell'impatto ha riportato policontusioni e si trova ancora ricoverato in osservazione a scopo precauzionale nel reparto di Chirurgia".

Noto, arrestato parcheggiatore abusivo

A Noto continua il contrasto al dilagare dei parcheggiatori abusivi. Uno di loro, Francesco Cutrale, 25enne netino, è finito in manette perché – al momento del controllo – per sottrarsi all'identificazione non ha esitato a colpire i due poliziotti che aveva davanti. Per loro lesioni giudicate guaribili in 5 giorni. Per il parcheggiatore abusivo, invece, è stata disposta la misura degli arresti domiciliari. Dovrà difendersi dal reato di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Il sottosegretario Berretta a Priolo: "Presto le bonifiche"

Tappa a Priolo per il Sottosegretario alla Giustizia, Giuseppe Berretta. L'esponente del Pd ha inaugurato, nel pomeriggio, il circolo EcoDem del comune della zona industriale. Un segnale chiaro, quello lanciato da Berretta.

"Bisogna rendere questo territorio più sicuro e più ricco- ha riconosciuto il rappresentante della maggioranza al Governo-

Il ministro Orlando si è mostrato sensibile all'esigenza di riattivare il piano di bonifica". Il sottosegretario del Pd ha sottolineato l'urgenza di avviare, nel polo petrolchimico di Priolo, Melilli e Augusta, "politiche che lo rendano più sicuro e più ricco". Un compito che affida, in particolar modo, agli attivisti del Partito democratico e agli ambientalisti, affinchè "facciano da pungolo anche alla politica nazionale che in passato non è riuscita a dare risposte". Alla cerimonia di inaugurazione del circolo EcoDem hanno preso parte anche la componente del direttivo nazionale,

Cettina Bonaffini e il presidente regionale degli Ecologisti democratici, Gigi Bellassai insieme al suo vice, Ennio Costanzo. Il circolo di Priolo, invece, è presieduto da Rosalba Nocera.

Migranti, 124 a Portopalo: c'è anche un neonato

☒ E l'emergenza sbarchi non accenna a diminuire. Neanche 24 ore dopo lo sbarco record a Siracusa ([leggi qui](#)), altri migranti sono arrivati nel siracusano. A Portopalo sono arrivati in 124, quasi tutti siriani. Tra loro qualche palestinese ed egiziano.

Sono stati soccorsi nelle prime ore del mattino da due unità della Guardia Costiera e trasbordati alle 10 sulla terraferma. A segnalare la presenza del barcone carico di migranti, un peschereccio di Portopalo – lo Sparviero, poche settimane fa sequestrato dalle autorità maltesi – che ha lanciato l'allarme parlando di un barcone in difficoltà di galleggiamento.

Immediato l'intervento delle unità della Capitaneria di Porto che hanno incrociato gli extracomunitari a 35 miglia a sud est della costa. In pochi minuti i migranti sono stati trasferiti a bordo delle motovedette mentre il loro peschereccio, che imbarcava pericolosamente acqua, è stato lasciato alla deriva.

Tra i 124 migranti ci sono 18 donne e 41 minori. Un bambino di una ventina di giorni – il primo a toccare terra – è stato trasferito per controlli presso l'ospedale Trigona di Noto.

Sale così a 423 il numero di migranti sbarcati in meno di 24 nel siracusano.

Sindaci, giunte e consigli pronti a manifestare a Palermo

☒ Rimane confermata, nonostante gli incontri con i vertici regionali di tutti i partiti rappresentati al parlamento siciliano, la manifestazione di protesta di tutti i sindaci, le giunte e i consigli comunali dell'isola, fissata per il 26 settembre prossimo a Palermo. Il vice presidente vicario dell'Anci, Paolo Amenta e il segretario generale dell'associazione dei comuni, Emanuele Alvano ribadiscono le ragioni da cui scaturisce l'iniziativa di giovedì prossimo.

“Chiediamo al governo regionale e all'Ars- spiegano Amenta e Alvano- di impegnarsi a definire con il Governo nazionale alcune questioni aperte, a partire dall'applicazione del federalismo fiscale, in modo da scongiurare il rischio che la Sicilia sia ancora penalizzata dalla mancata attivazione dei fondi compensativi. Ribadiamo, da parte nostra, la piena disponibilità a sostenere le riforme istituzionali che la Regione vorrà portare avanti, a patto che siano preventivamente discusse con i comuni”